



SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO – CATANIA

Catania, 25.03.2020

Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Sicilia

Ing. G. VALLEFUOCO

Al Comandante Provinciale Vigili del fuoco di Catania

Ing. G. VERME

tramite il Comando Prov. di Catania

Ai Medici Incaricati del Comando di Catania

e p.c. Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania

Alle Segreterie Regionali e Nazionali

CGIL, FNS-CISL, UILPA VV.F., CONFSAI, CONAPO, USBPA

Oggetto: Odg n° 216 del 25.03.2020 ed osservazioni varie.

Egregi,

troviamo anacronistico l'odg in oggetto, in quanto la quarantena doveva essere applicata già al primo Caso-01-CT, cosa che contrariamente non è stata fatta, creando preoccupazione tra il personale ivi lavorante presso la sede aeroportuale e non solo.

Ulteriori perplessità ci sovengono sul perché, a tutt'oggi, i Medici Incaricati non abbiano ritenuto necessario dover mettere in isolamento tutto il personale della sede su menzionata con due casi COVID conclamati.

Oltre ciò, si persiste ad inviare personale in sostituzione in aeroporto, da altre sedi, per ricoprire le assenze creando ulteriore promiscuità e depotenziando il soccorso con la chiusura di distaccamenti cittadini, una soluzione potrebbe essere, il declassamento dell'aeroporto, così da avere un numero minore di VV.F. da sostituire, visti i Decreti Regionali sulla "chiusura dell'isola".

Vorremmo capire, inoltre, in merito al Dlgs 81/08, quali valutazioni del rischio sono state prodotte dal RSPP del Comando inerente alla vicenda in questione.

Purtroppo, incominciamo a renderci conto, che probabilmente, qualcuno non ha ben chiaro quanto stia accadendo nel mondo e quanto potrebbe accadere nella nostra provincia, dimenticando che il ruolo del sindacato è tutelare i lavoratori ed i propri cari, da decisioni che poco hanno a che fare con la logica, ed anziché essere additati come coloro che creano “*Allarmismo ingiustificato*”, noi ci preoccuperemmo di rispettare i DPCM emanati in merito al contenimento del virus, che se non rispettati, producono sanzioni penali ai sensi degli articoli di legge **582** e **583**, e le circolari emanate dal Dipartimento di sicuro non rispecchiano quanto scritto nei DPCM.

Pertanto, si invitano le SS.LL. in indirizzo ad attivarsi rapidamente nell'intraprendere quanto sopra esposto per la salvaguardia del personale, operativo, amministrativo, funzionario e dirigente e suoi familiari e la popolazione tutta, e rendere edotte le scriventi sulle determinazioni assunte su quanto da noi richiesto in merito alla presente.

Cordiali saluti.

CGIL
(DI DIO)

CISL
(SASSO)

UIL
(PARISI)

CONFSAL
(CAVALLARO)

CONAPO
(RE)

USB
(BARBAGALLO)